



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

DETERMINA N. 56 DELL'8 MAGGIO 2024 DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO/FORNITURA RELATIVO ALL'USO TEMPORANEO DI LOCALI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 24 UNITÀ DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, GIURIDICO, ECONOMICO E DI 17 UNITÀ DI ASSISTENTE INFORMATICO, PER IL SUPPORTO DELLE LINEE DI PROGETTO DI COMPETENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA RICOMPRESSE NEL PNRR - CIG B1657DE0AF – CUP B89I21000250006

Il Dirigente

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l'altro, integra il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della G.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*”;

VISTO il decreto n. 233 del 01/12/2023 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa ha autorizzato il dirigente *ad interim* dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza del Segretariato generale della G.A.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 388 del 22 novembre 2023 con il quale al Dr. Marcus Giorgio Conte è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali;

VISTO il decreto del Segretario Generale della G.A. n. 231 in data 30 novembre 2023 con il quale, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2024, al dott. Marcus Giorgio Conte è stato conferito l'incarico *ad interim* di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

CONSIDERATO che il dr. Marcus Giorgio Conte oltre a rivestire il ruolo di dirigente *ad interim* dell'Ufficio unico contratti e risorse è anche direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali;

PREMESSO che il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, contenente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* (c.d. decreto-legge reclutamento), ha previsto procedure straordinarie di reclutamento di addetti all'Ufficio per il processo e di profili professionali da assumere a tempo determinato a supporto delle linee progettuali giustizia del PNRR;

PREMESSO che in data 5 aprile 2024 è stato bandito dal Segretario generale della Giustizia amministrativa e pubblicato sul portale «inPA» e sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa il concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di 24 unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico e di 17 unità di assistente informatico, a completamento del contingente massimo di 326 unità di addetti all'ufficio per il processo, da assumere a norma dell'art. 11, comma 1, del Titolo II del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

PREMESSO che l'Ufficio unico contratti e risorse è stato incaricato di procedere alla ricerca di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte delle suddette procedure concorsuali da sostenersi tutte nel territorio del Comune di Roma, in un unico giorno ricadente nella settimana tra il 20 e il 24 maggio 2024, mediante avvio di una procedura di affidamento diretto preceduta da una indagine informale di mercato aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;

PRESO ATTO che l'Amministrazione, dopo aver effettuato tramite piattaforma MePA di Consip una informale indagine esplorativa di mercato aperta a tutti gli operatori economici iscritti al bando *“Servizi per eventi e organizzazione eventi”*, alla quale sono state invitate n. 7626 imprese, con determina a contrarre n. 52 del 24 aprile 2024, prot. n. 15348, del dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse, ha indetto una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta sul MEPA con la società ERGIFE SPA, avente ad oggetto l'uso temporaneo di

locali per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi indicati in premessa, per un importo di € 60.000,00 (*sessantamila/00*) al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la procedura in questione riguarda un servizio finanziato con risorse del PNRR e quindi la normativa applicabile è costituita, *ratione temporis* e *ratione materiae*, dal nuovo Codice appalti, di cui al D.lgs. 36/2023, e dal c.d. Decreto semplificazioni, di cui al D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8 del D.lgs. 36/2023, prevede che *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»* e che quindi devono ritenersi ancora vigenti le disposizioni di cui all'art. 8 del già menzionato Decreto semplificazioni, secondo cui per le gare finanziate con i fondi del PNRR *«a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»*;

CONSIDERATO che nel caso specifico, essendo estremamente ridotti i tempi previsti tra l'emanazione del bando di concorso in argomento e l'espletamento delle relative prove scritte, fissate per il giorno 22 maggio 2024, sussistono le motivate ragioni di urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D.lgs. 36/2023 affinché l'esecuzione del contratto possa essere iniziata anche prima del completamento della verifica dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario e quindi prima che l'aggiudicazione divenga efficace;

VISTA, anche, la Delibera ANAC n. 51 del 31 gennaio 2024 in tema di esecuzione anticipata del contratto;

VISTA la medesima determina n. 52 del 24 aprile 2024, prot. n. 15348, con la quale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (RUP) della suddetta procedura di affidamento l'Avv. Roberta Testa, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, nonché Direttore dell'esecuzione della procedura stessa, la Dr.ssa Cristiana Querqui;

CONSIDERATO che la Società Ergife spa entro i tempi stabiliti in fase di trattativa diretta MePA ha fatto pervenire la propria offerta economica per il servizio/fornitura e che la documentazione richiesta a supporto della stessa è risultata completa ed esaustiva

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, all'affidamento diretto alla società ERGIFE SPA (C.F. 01469730582 - P.IVA 00999281009) del servizio/fornitura relativo all'uso temporaneo di locali per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi indicati in premessa (CIG B1657DE0AF - CUP B89I21000250006), che si svolgeranno in data 22 maggio 2024, per un importo di € 60.000,00 (*sessantamila/00*) al netto dell'IVA;

2. di dare atto che, per i motivi richiamati in premessa, sussistono le motivate ragioni di urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D.lgs. 36/2023 affinché l'esecuzione del contratto possa essere iniziata anche prima del completamento della verifica dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario.

La presente determina è pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente".

Il dirigente